

Attualità

Valori medi tariffari per la cremazione di cadaveri

di Daniele Fogli

In Italia, la tariffa per la cremazione tecnica di un cadavere è stabilita dal Comune in cui ha sede l'impianto. Non può superare un valore massimo valido per il territorio nazionale, che è fissato dal Ministero dell'interno.

Tale valore è revisionato ogni anno sulla base del tasso di inflazione programmato dal Governo italiano.

Il valore massimo per l'anno 2010 per cremazione tecnica di cadavere (relativa all'indagine statistica effettuata da SEFIT-Federutility), comprensivo di IVA (al 20%) è pari a € 554,23 (quando nel 2012 è invece di €578,59 con IVA al 21%).

La tariffa per la cremazione comprende ed assicura al richiedente:

- la ricezione del feretro o del contenitore negli ambienti del crematorio ed il trasporto fino al forno;
- il processo di combustione per la durata occorrente;
- la raccolta delle ceneri, con separazione di eventuali parti metalliche residue;
- la polverizzazione delle ceneri;
- il collocamento delle ceneri in semplice urna, di materiale resistente, chiusa, riportante all'esterno: nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto;
- gli adempimenti amministrativi di cui all'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 10 settembre 1990.

Non vi è differenza tariffaria tra i giorni della settimana.

Ordinariamente la tariffa per gli abitanti residenti nel comune sede dell'impianto di cremazione è più bassa di quella che si applica per le cremazioni di cadaveri provenienti dall'esterno.

Il gestore del crematorio può chiedere prezzi anche più bassi di quelli stabiliti a livello locale dal Comune, per motivi di concorrenza.

Le tariffe sotto riportate per l'anno 2010 sono comprensive di IVA (al 20%). In rari casi, in cui la gestione è svolta da personale comunale, non si applica l'IVA.

Uno studio effettuato da SEFIT-Federutility su 49 crematori italiani, relativo all'anno 2010, ha evidenziato quanto segue:

PREZZO AL CLIENTE IN € COMPRENSIVO DI IVA (20%)			
per defunto residente nel comune			
valor medio	valor minimo	valor massimo	deviazione standard
372,73	58,00	562,55	129,16
per defunto residente nel comune			
valor medio	valor minimo	valor massimo	deviazione standard
488,45	418,60	562,55	53,72

Per la dispersione delle ceneri vi è un limite massimo statale, nel solo caso di dispersione delle ceneri all'interno del cimitero, pari nel 2012 a 233,77 € (IVA al 21% compresa).

Anche questo prezzo è stabilito dal Comune.

Il gestore del cimitero (o del crematorio, se a lui fosse affidato questo compito) è tenuto ad applicare tale importo. In genere le tariffe per la dispersione delle ceneri in cimitero sono più basse del massimo statale.